



Documento del 15 Maggio 2023/24
Classe 5ⁱ
“Grafica e Comunicazione”

ESAME DI STATO a.s. 2023 - 2024

IL PECUP: Profilo educativo, culturale e professionale

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

PROGETTAZIONE del CONSIGLIO di CLASSE

Il consiglio di classe finalizza l'azione formativa all'apprendimento delle seguenti competenze nell'ambito dell'area di istruzione generale e di indirizzo.

AREA D'ISTRUZIONE GENERALE:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

AREA DI INDIRIZZO:GRAFICA E COMUNICAZIONE

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità E della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

QUADRO degli INSEGNAMENTI e ORARIO del TRIENNIO di GRAFICA e COMUNICAZIONE

Discipline	3 [^] / Ore	4 [^] / Ore	5 [^] / Ore
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	0
Teoria della Comunicazione	2	3	0
Progettazione Multimediale	4 / 2*	3 / 2*	4 / 2*
Tecnologie dei processi di produzione	4 / 2*	4 / 3*	3 / 2*
Organizzazione dei processi produttivi	0	0	4 / 2*
Laboratori tecnici	6 / 4*	6 / 4*	6 / 4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività' alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32
Totale ore settimanali attività di laboratorio	8	9	10

*ore di laboratorio

PROFILO della CLASSE

Storia e caratteristiche del gruppo

La classe 5i è composta da 20 studenti (17 ragazzi e 3 ragazze). Di questi solo 15 provengono dal nucleo originario della classe 3i a.s.2021/2022 (che era composta da 22 studenti). A quei 15 studenti se ne sono aggiunti tre in quarta (uno proveniente da altra sezione della stessa specializzazione, uno proveniente dal liceo scientifico "Galilei", uno proveniente dalla specializzazione di Informatica dello stesso istituto). In quinta si aggiungono due studenti provenienti dalle quinte di grafica e comunicazione dell'anno precedente.

Nel corso del triennio nella classe non ci sono stati studenti che spiccassero per alto rendimento scolastico, tuttavia è presente un piccolo gruppo di studenti che è partecipe alle lezioni, soprattutto a quelle delle materie di indirizzo. Relazionalmente la classe non è mai stata coesa; durante il quarto anno le divisioni interne al gruppo classe si sono esasperate in seguito ad alcuni fatti ed atteggiamenti di rilevanza disciplinare. Durante il quinto anno il profilo disciplinare della classe è migliorato in seguito alle decisioni intraprese dal consiglio di classe con un consiglio straordinario.

Il rendimento scolastico della classe non è ovunque soddisfacente, ma al di là delle valutazioni ottenute quest'anno c'è un gruppo di studenti che si impegna costantemente nello studio. Proprio questi ultimi hanno mostrato in più occasioni anche la maturità di manifestare apertamente ai compagni, in maniera educata, il proprio disappunto nei confronti degli atteggiamenti di disturbo delle lezioni e verso le numerose assenze strategiche.

Questa maturità è, nonostante tutto, un risultato importante e degno di nota per gli studenti che l'hanno raggiunta.

Continuità didattica del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	INSEGNANTE classe III	INSEGNANTE classe IV	INSEGNANTE classe V
Lingua e letteratura italiana	Babbo Silvia	Pivetta Irene	Devoto Simone
Lingua Inglese	Pavanello	Pavanello	Pavanello
Storia	Babbo Silvia	Pivetta Irene	Devoto Simone
Matematica	Polichetti Giovanni Monastero Silvano	Perissinotto Maria Lucia	Nardo Elia
Complementi di Matematica	Fregonese Caterina	Perissinotto Maria Lucia	-
Teoria della Comunicazione	Scardina Sandro	Scardina Sandro	-
Progettazione Multimediale	Cusan Cesare (T) De Pieri Nicolò (L)	Cusan Cesare (T) Pelizzon Daniele (L)	Cusan Cesare (T) Pelizzon Daniele (L)
Tecnologie dei processi di produzione	Bucci Francesco (T) Emilio Felice (L)	Bacci Quedim (T) Emilio Felice (L)	Fantuzzi Pierluigi (T) Marchiori Federica (L)
Organizzazione dei processi produttivi	-	-	Stocco Deborah (T) Momentè Mattia (L)
Laboratori tecnici	Lorenzetti Cecilia (T) Momentè Mattia (L)	Lorenzetti Claudio (T) Momentè Mattia (L)	Bucci Francesco (T) Momentè Mattia (L)
Scienze motorie e sportive	Ciniglio Bernardo	Ciniglio Bernardo	Valese Vera Daniela
Religione Cattolica o attività alternative	Daluiso Gaetano	Daluiso Gaetano	Daluiso Gaetano

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.10 comma 2 dell'OM n.53 del 3-3-2021 viene riportato il curricolo di Educazione Civica per il quinto anno.

- (solo studenti che si avvalgono di IRC) Etica e diritto nel lavoro nei documenti della Chiesa: la testimonianza di don Pino Puglisi; il mondo del lavoro e il diritto alla proprietà privata nei documenti del Magistero.
- Sterminio della tribù indigena americana Osage con visione del film "Killers of the flower moon";
- Saving our planet: climate change: "Less air pollution in towns", "The Vertical Forest in Milan";
- Progetto di educazione alla legalità dedicata al gioco d'azzardo.
- la questione palestinese con riflessione, visione del film "Sarura" e il servizio civile nazionale (in rif. all'attività di Amnesty International promotrice del film visionato);
- la figura di Peppino Impastato con riflessione e visione del film "I cento passi"
- la figura di Alan Turing: il lavoro di crittografia e la discriminazione per la sua omosessualità con la visione del film "The Imitation Game".
- Fair play, autonomia e responsabilità (nell'ambito di ed.fisica).

PERCORSO per le COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO

Ai fini del percorso di PCTO la classe ha svolto:

durante il terzo anno:

- **corso on-line sulla grafica della Coca-Cola**
un corso on-line che riguarda aspetti delle competenze di Grafica e Comunicazione per la grafica nel marketing della Coca-Cola .

durante il quarto anno:

- **San Donà Opportunity / Giffoni Experience (solo alcuni studenti)**
Partecipazione al progetto extrascolastico "San Donà Opportunity" (già "Giffoni Experience") che coinvolge gli studenti delle scuole superiori del sandonatese. Gli studenti di "Grafica e Comunicazione" hanno messo a frutto le loro competenze per la realizzazione di prodotti grafici con applicazione nelle piattaforme social o per la finalizzazione di una sceneggiatura per un cortometraggio.

al termine del quarto anno:

- **Tirocinio in azienda**
La maggior parte degli studenti ha svolto un tirocinio di circa 120 ore in aziende del settore grafico-multimediale o in aziende avulse dalla grafica-multimedia che si sono avvalse delle competenze grafico-multimediali degli studenti per la realizzazione di prodotti necessari alla loro attività.

durante il quinto anno:

- **Preparazione agli esami**

Due ore di preparazione agli esami di stato in aula magna.

- **Orientamento in uscita**

Alcuni studenti, autonomamente, hanno partecipato ad attività di orientamento universitario e negli ITS.

- **Corsi on-line**

Per gli studenti che non avessero raggiunto il 75% del monte ore di PCTO previsto per legge è stato organizzato un calendario di corsi on-line inerenti competenze informatiche e approfondimenti nell'ambito dell'educazione civile. Lo svolgimento dei corsi è stato interrotto con la pubblicazione del "Milleproroghe" che metteva in deroga lo svolgimento del PCTO per l'ammissione agli Esami di Stato.

Lista dei corsi on-line proposti:

- Cisco System "Get Connected - Connessi sicuri"
- Cisco System "Introduzione alla Cybersecurity"
- Piattaforma Educazione Digitale "La banca del futuro"
- Piattaforma Educazione Digitale "Economia civile"

CREDITI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, all'interno della banda di appartenenza della media dei voti conseguita dall'alunno/a al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, assegna il punteggio più alto della fascia di appartenenza considerando almeno uno tra i seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola eventuali crediti formativi certificati.

Rientrano nell'assegnazione del credito scolastico le esperienze acquisite al di fuori della scuola frequentata, ma dotate di almeno una delle seguenti caratteristiche:

- esperienze qualificate, ovvero significative e rilevanti
- esperienze debitamente documentate (l'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera, deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta ed indicarne il periodo. L'autocertificazione è possibile solo per le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione)
- esperienze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Tali esperienze devono essere conseguite non solo nell'ambito della formazione professionale e del lavoro in settori coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ma anche nell'ambito del volontariato, della solidarietà, della cooperazione, dello sport, dell'ambiente e delle attività culturali ed artistiche, cioè in settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale.

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

PROVE SCRITTE

Per le prove si fa riferimento agli art.19 e 20 dell'OM 55 del 22-03-2024. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Per il corrente anno la commissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta, per un totale di 40 punti.

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

La commissione dispone di massimo venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito secondo la griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'OM 55 del 22/03/2024.

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

ITALIANO

Docente: Simone Devoto

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di “Lingua e letteratura italiana” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo da far acquisire allo studente le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.</p> <p>Particolare attenzione è riservata alla costruzione di percorsi di studio che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica.</p> <p>Nel secondo biennio e nel quinto anno le conoscenze ed abilità consolidano le competenze in esito al primo biennio; si caratterizzano per una più puntuale attenzione ai linguaggi della scienza e della tecnologia, per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione tra i diversi ambiti culturali.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ● Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete. ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

CONTENUTI SVOLTI:

Secondo Ottocento

- Il Positivismo: cenni
- Il Naturalismo francese: cenni
- Il Verismo: caratteristiche generali.
- Giovanni Verga. La poetica e le fasi della produzione letteraria.
Letture:
 da *Vita dei campi*: “Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica”, “Rosso Malpelo”;
 da *I Malavoglia*: Prefazione (in parte), “La famiglia Malavoglia” (cap.I).
- Il Decadentismo: definizione e ipotesi di periodizzazione. L'estetismo e il simbolismo (cenni).
- G. Pascoli: profilo biografico e poetico.
Letture:
 da *Il fanciullino* (parte del cap.I), “E' dentro noi un fanciullino”;
 da *Myricae*: “Lampo”, “Tuono”, “Temporale”, “X agosto”, “L'assiuolo”;
 da *Canti di Castelvecchio*, “Il gelsomino notturno”.
- G. D'Annunzio: profilo biografico e itinerario artistico.
Letture:
 da *Le Vergini nelle rocce*(Vol. II): “Pochi uomini superiori”;
 da *Alcyone*: “La pioggia nel pineto”.

Primo Novecento

- La nuova poesia in Europa: un'età di sperimentalismo.
- Futurismo, Crepuscolarismo, La Voce (cenni)
Letture:
 da *Piccolo libro inutile* di S. Corazzini: “Desolazione del povero poeta sentimentale”;
 da *L'Incendiario* di A. Palazzeschi: “E lasciatemi divertire (Canzonetta);
 da *Zang Tumb Tuum* di F. T. Marinetti: “Correzione di bozze”;
 passi tratti dal *Manifesto del Futurismo* F. T. Marinetti;
 da *Canti orfici* di D. Campana: “L'invetriata”.
- G. Ungaretti. Le fasi della vita e dell'opera (in particolare *L'Allegria*).
Letture:
 da *l'Allegria*: “Il porto sepolto”, “Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”, “Soldati”.
- Il romanzo nell'età della crisi: caratteristiche (con cenni a Italo Svevo) e cenni ad autori stranieri (Joyce e Kafka).
- L. Pirandello. Profilo biografico (in sintesi), la poetica e le opere.
Letture:
 da *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato”;
 da *Il fu Mattia Pascal*: “Prima Premessa”, passo del cap. XV “Io e l'ombra mia”;
 da *Uno, nessuno e centomila*: cap. 4 del libro VIII, “Non conclude”;
 da *Enrico IV*, atto IV, da pag. 130 a pag. 139, “Fisso in questa eternità la maschera”.

Il percorso tematico riguardante Montale e l'ermetismo, se possibile, sarà completato dopo il 15 maggio.

- La lirica in Italia tra le due guerre: l'Ermetismo (cenni).
Letture:
dalla raccolta *Giorno dopo giorno* di S. Quasimodo: "Alle fronde dei salici".
- E. Montale. La vita, le opere, la poetica.
Letture:
da *Ossi di seppia*: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato";
da *Satura*, "Ho sceso, dandoti il braccio".

Tipologia della prima prova

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti.

Progettazione e stesura di testi previsti per l'Esame di Stato secondo i criteri di correttezza, coerenza e coesione.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X			

METODOLOGIE:

Per quanto riguarda le metodologie utilizzate, esse sono la lezione frontale e partecipata. I risultati conseguiti sono stati verificati tramite interrogazioni e compiti scritti.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Il gruppo classe è diviso al suo interno in un gruppo che non ha sempre partecipato in modo attivo e costruttivo durante l'anno scolastico ai vari argomenti che sono stati proposti, mentre un altro gruppo si è sempre mostrato particolarmente partecipativo e interessato alle lezioni. Per tale motivo gli obiettivi indicati e le competenze indicate precedentemente sono stati raggiunti in maniera varia dalla classe, con alcuni individui che hanno raggiunto con difficoltà un livello base, mentre altri sono riusciti a raggiungere un livello intermedio. Situazione analoga per quanto riguarda la padronanza degli argomenti trattati e le capacità di esprimersi correttamente, sia in forma scritta che in forma orale, utilizzando il linguaggio adatto e necessario.

STORIA

Docente: Simone Devoto

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; • analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.

CONTENUTI SVOLTI:

Capitalismo e Imperialismo

- La Seconda rivoluzione industriale
- Il Movimento operaio
- Imperialismo

La Belle époque e l'età giolittiana

- La società di massa (cenni)
- L'Italia giolittiana

La Grande Guerra

- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa

Le rivoluzioni russe

- La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo
- La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi
- La guerra civile e il comunismo di guerra

Lo scenario del dopoguerra

- La nuova Europa, il quadro economico e politico
- Il dopoguerra italiano e il dopoguerra tedesco
- L'Unione sovietica da Lenin a Stalin
- La crisi del 1929 e il *New Deal*

I totalitarismi

- Il fascismo
- Il nazismo
- Lo stalinismo

La seconda guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto
- La guerra in Europa e in Oriente
- La "guerra parallela" dell'Italia
- La guerra di liberazione
- Il mondo nel dopoguerra (cenni)

L'equilibrio del terrore

- La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente (cenni)
- La decolonizzazione (cenni)

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			

METODOLOGIE:

Per quanta riguarda le metodologie utilizzate, esse sono la lezione frontale e partecipata. I risultati conseguiti sono stati verificati tramite interrogazioni e compiti scritti.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Il gruppo classe è diviso nettamente al suo interno in un gruppo che non ha sempre partecipato in modo attivo e costruttivo durante l'anno scolastico ai vari argomenti che sono stati proposti, mentre un altro gruppo si è sempre mostrato particolarmente partecipativo e interessato alle lezioni.

Per tale motivo gli obiettivi indicati e le competenze indicate precedentemente sono stati raggiunti in maniera varia dalla classe, con alcuni individui che hanno raggiunto con difficoltà un livello base, mentre altri sono riusciti a raggiungere un livello intermedio. Situazione analoga per quanto riguarda la padronanza degli argomenti trattati e le capacità di esprimersi correttamente, sia in forma scritta che in forma orale, utilizzando il linguaggio adatto e necessario.

MATEMATICA

Docente: Elia Nardo

FINALITA' GENERALI
<p>Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento, nel secondo biennio il docente di matematica persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze generali di seguito richiamate.</p> <p>L'articolazione dell'insegnamento di Matematica in conoscenze e abilità è orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p> <p>Nella scelta dei problemi sarà opportuno fare riferimento sia ad aspetti interni alla matematica, sia ad aspetti specifici collegati ad ambiti scientifici (economico, sociale, tecnologico) o, più in generale, al mondo reale.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ● utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ● utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ● correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; ● orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; ● utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; ● intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; ● riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

CONTENUTI SVOLTI:

1. Richiami sullo studio di funzioni reali in una variabile:

- a. Dominio, intorno di un punto, punti di accumulazione, punti isolati
- b. Simmetrie, segno, periodicità e zeri
- c. Limiti e asintoti
- d. Continuità
- e. Derivate

2. Integrazione di funzioni reali in una variabile:

- a. Integrale definito e sue proprietà; Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale e Formula Fondamentale del Calcolo Integrale
- b. Integrale indefinito e sue proprietà; primitive e integrali immediati
- c. Metodo di integrazione per sostituzione; differenziale di funzioni reali
- d. Metodo di integrazione per parti
- e. Metodo di integrazione per scomposizione e teoremi sull'integrazione di funzioni razionali proprie
- f. Applicazioni dell'integrale definito per il calcolo di superfici e volumi
- g. Integrali impropri

3. Teoria della Probabilità:

- a. Esperimenti casuali, spazio campionario ed eventi; probabilità classica e assiomi della probabilità
- b. Probabilità condizionata e indipendenza stocastica

4. Calcolo combinatorio:

- a. Disposizioni, permutazioni e combinazioni (semplici e con ripetizione)
- b. Applicazioni del calcolo combinatorio alla Teoria della Probabilità

5. Variabili casuali discrete:

- a. Supporto, distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione
- b. Funzioni di variabili casuali
- c. Indici di posizione (media, moda e varianza)

[argomenti previsti dopo il 15 maggio]**1. Variabili casuali bivariate:**

- a. Vettori casuali, distribuzione congiunta e distribuzioni marginali
- b. Indipendenza e covarianza

2. Modelli discreti classici: variabili casuali booleane, uniformi, binomiali e di Poisson

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X			

METODOLOGIE:

Lezione frontale; appunti, dispense ed esercizi forniti dal docente. Verifiche scritte al termine di ogni unità del programma e verifiche orali sullo svolgimento degli esercizi assegnati per casa.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

La classe si presenta abbastanza marcatamente divisa in due gruppi: un gruppo di studenti ha acquisito buone abilità nella risoluzione dei problemi e senso critico, un buon livello di astrazione matematica e interagisce in modo costruttivo, svolge sempre gli esercizi assegnati; un altro gruppo ha acquisito abilità sufficienti o appena sufficienti, limitandosi al minimo necessario, con poca partecipazione, subisce passivamente lo svolgimento della didattica, mostra un impegno discontinuo e non cerca il supporto del docente e dei compagni per fugare eventuali dubbi, spesso non prende appunti a lezione e ha scarsa autonomia nello svolgimento degli esercizi.

INGLESE

Docente: Donatella Pavanello

FINALITA' GENERALI

Il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico e con le attività svolte con la metodologia Cll. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua inglese" in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al livello B2 del QCER, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

LIBRI DI TESTO:

1. M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **Performer B2: Ready for First and Invalsi**, ed. Zanichelli
2. N. Iandelli, A. Smith, R. Zizzo, J. Humphries, **Smart Grammar** ed. Eli
3. A. Saraceno, A. Pope, **Images and Messages: English for Graphic Arts, Communication and Audio-Visual Productions**, ed. Edisco
4. Fotocopie da: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **Performer Culture and Literature 3**, The Twentieth Century and the Present, ed. Zanichelli.

CONTENUTI SVOLTI:

1. GRAMMAR

Unit 8: A SPORTING LIFE

Focus on Grammar: gerunds and infinitives (*interested in, good at, look forward to, succeed in, complain about, suggest, avoid, deny, don't mind, feel like, regret, used to*).

Unit 10: MONEY AND BUSINESS

Focus on Grammar: Causative verbs (*make, let, allow, have, get to*), linkers of reason and result (*owing to, because of, as a result, due to, thus, therefore, since, so*)

Focus on Vocabulary: *Shop till you drop, Smart Money, Black Friday*, money and business, phrasal verbs and collocations for business.

Word Formation: suffixes to form verbs (*-fy, -en, -ise*), key word transformations.

Focus on Speaking: different ways of dealing with money.

Focus on Writing: *for and against* for writing an essay, a formal email, covering letter to a Curriculum Vitae.

Applying for a job: a job interview

My internship: a report about this experience (also with a Power Point presentation)

2. MICROLINGUA (English for Special Purposes): dal libro *Images and Messages*

Module 5: Creative arts

5.1 Photography

- From photojournalism to photography activism
Dorothea Lange and "*The Migrant Mother*"

Module 6: Big and Small Screen

6.1 Big Screen

- films and film genres
- a very short history of cinema
- animation films
- analysis of a film
- great film directors

6.2 Small Screen

- a brief history of the small screen
- genres of TV
- the role of cartoons
- the Monuments Men (synopsis)

3. CIVIC STUDIES

Introduction to sustainability:

- **What are the main issues affecting society:** reference page 121 *Performer*
- **Agenda 2030:** reference page 70 *Performer*

Unit 9: SAVING OUR PLANET

Focus on Grammar: Reported Speech, say and tell, reporting verbs (*suggest, warn, invite, apologise, deny, complain, explain, threaten, agree, accuse, wonder, ask*), by. Past Perfect, Present Perfect vs Present Perfect Continuous (*duration form*).

Focus on Vocabulary:

- *91% of plastic isn't recycled* (page 122)
- *He said we must save bees* (page 125)
- *Is the environment really getting worse or are we just more aware than before?* (page 132)
- *Climate Change: saving the planet, saving ourselves* (page 75 from the Workbook)
- *Protecting the planet* (page 76, 77 from the Workbook)
- The environment, phrasal verbs and expressions for the environment
- *Bosco Verticale in Milan* (page 162),
- *The Circular Economy* (page 84 from the Workbook).

Word Formation: word families (*base word, noun, adjective, verb*), key word transformations.

Focus on Speaking: preserving and improving the environment.

Focus on Writing: making a summary or a comment on a topic.

4. LITERATURE: dal libro *"Performer Culture and Literature 3"*

WWI AND WAR POETS

- World War I.
- The War Poets: R. Brooke and W. Owen.
- Analysis of *"The Soldier"* (R. Brooke), *"Dulce et decorum est"* (W. Owen).

BETWEEN THE WARS

- The USA in the first decades of the 20th century.
- The Wall Street Crash.
- The Great Depression of the 1930s in the USA.
- The New Deal.
- Britain between the wars. The Commonwealth.

WWII AND AFTER

World War II.

- The Battle of Britain. The Blitz.
- Operation Barbarossa.
- The Attack on Pearl Harbor.

5. VISIONE FILM

Visione e discussione del film *“Killers of the Flower Moon”*, di M. Scorsese; tratta degli omicidi avvenuti agli inizi degli anni '20 del secolo scorso in una riserva di Nativi Americani.

NOTE

Recupero: affinché tutti gli studenti raggiungessero gli obiettivi previsti dalla programmazione, sono state avviate attività di recupero in itinere, improntate al ripasso sintattico-grammaticale, all'apprendimento e ampliamento del lessico. A tal scopo:

- sono state svolte delle ore di recupero in itinere da parte del docente stesso;
- è sempre stato attivo, per tutto il corso dell'anno scolastico, uno sportello di inglese per supportare gli studenti con il debito e per monitorare il processo di apprendimento in modo efficace.

Verifiche e valutazioni: Il profitto è stato misurato attraverso la somministrazione di un congruo numero di prove scritte, formative e sommative, per valutare le abilità di *reading*, *writing*, *speaking*, *listening*, la grammatica e i vocaboli; le verifiche orali si sono basate sugli argomenti e i contenuti del programma svolto.

Per la valutazione finale non si è tenuto conto solo della media di tutte le verifiche scritte ed orali, ma anche di altri elementi quali la partecipazione, l'interesse, l'impegno che completano il quadro formativo dello studente.

La verifica del processo di apprendimento è avvenuta in modo sistematico e ha accertato il possesso delle abilità di ogni singolo allievo con interventi individualizzati e controllo del corretto svolgimento del lavoro per casa; tutto ciò ha permesso agli alunni di quantificare la reale progressione del loro apprendimento e all'insegnante di controllare i livelli raggiunti dagli studenti per poter poi effettuare gli opportuni interventi di recupero.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X	X		

METODOLOGIE

Il programma è stato affrontato alternando modalità di lezione frontale ma comunque dialogata (con utilizzo della lavagna interattiva multimediale, ascolto o visione di testi anche con ausilio del libro digitale, talvolta con modalità di *flipped classroom*) ad attività finalizzate principalmente al potenziamento delle quattro abilità della lingua: *speaking*, *listening*, *writing* e *reading*.

In particolare, per quanto riguarda il potenziamento dell'abilità di *writing*, si è lavorato sulla produzione di:

- *essay*, *formal mail/letter*, C.V.
- descrizione di una foto/manifesto/propaganda
- *open questions*

dando rilievo al layout e ai links per creare coesione e coerenza.

Per lo sviluppo dell'abilità di *speaking*, si è lavorato molto sul lessico, la trasformazione delle parole (con suffissi, prefissi, contrari, sinonimi) e la rielaborazione personale di un qualsiasi testo attraverso la parafrasi.

Per le metodologie, si è fatto ricorso a: *peer tutoring*, *role play*, *micro-teaching*, realizzazione di *power point*. Tutto seguendo un metodo induttivo, *task based* e per funzioni comunicative. In preparazione alla Prova Invalsi, sono state proposte alcune esercitazioni di *reading e di listening* (anche in Laboratorio di Lingua).

In preparazione alla Prova Orale dell'Esame di Stato, si sono sollecitati gli studenti a fare dei collegamenti interdisciplinari a partire da alcune foto, manifesti o propagande trattati durante l'anno; sono stati proposti anche tre incontri pomeridiani nel mese di Maggio per approfondire la preparazione orale.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha lavorato con discreto interesse e partecipazione raggiungendo in generale risultati di profitto più che sufficienti o buoni.

In particolare, un gruppo di studenti si è dimostrato brillante, attivo e dinamico nell'interazione linguistica; ha collaborato regolarmente all'attività proposta con giudizio critico, autonomia e capacità di rielaborazione personale; il livello raggiunto è molto buono. Si ricorda che uno studente ha frequentato il corso IELTS (International English Language Testing System).

Un gruppo di studenti, soprattutto per fragilità pregresse, non è riuscito a superare del tutto le proprie difficoltà nella disciplina; il lessico e la *fluency* risultano molto ridotti. Ciò nonostante, ha dimostrato sufficiente impegno e volontà di migliorare.

Per ogni argomento sono stati proposti materiali autentici ed attuali al fine di sviluppare negli studenti le abilità e le competenze necessarie per il raggiungimento di un livello B2.

Il programma è stato svolto secondo le modalità, i contenuti e i tempi condivisi nel Dipartimento di Inglese.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Vera Daniela Valesse

FINALITA' GENERALI
<p>L'insegnamento di scienze motorie e sportive negli istituti tecnici fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del Regolamento. Esso costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico. Dato che tuttavia nell'obbligo di istruzione non sono indicate specifiche competenze al riguardo, può essere opportuno segnalare, nel rispetto dell'autonomia scolastica e didattica, alcune concrete conoscenze e abilità perseguibili al termine del primo biennio.</p> <p>Esse riguardano non solo aspetti collegati alla pratica motoria e sportiva, come ad esempio quelli relativi all'esecuzione di corrette azioni motorie, all'uso di test motori appropriati o ai principi di valutazione dell'efficienza fisica, ma anche quelli relativi alla consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi.</p> <p>Sul piano metodologico, il percorso didattico – in coerenza con queste valenze educative – è finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente in ordine alla integralità del proprio sviluppo.</p>
COMPETENZE
<p>In questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali o trasversali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, ● partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria, ● riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute, riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. ● Padroneggiare il proprio corpo e conoscere le sue modificazioni, (consapevolezza e cambiamenti in età evolutiva); ● Coordinazione e percezione sensoriale, (Riconoscere, discriminare, utilizzare, elaborare le percezioni sensoriali; il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo); ● Espressività corporea, (Linguaggio verbale e non verbale, interazione tra movimento e processi affettivi e cognitivi); ● Il gioco, lo sport, le regole e il Fair Play, (Aspetti relazionali, cognitivi, aspetti tecnici e tattici); ● Sicurezza e prevenzione, salute e benessere, (Prevenzione degli infortuni e norme di "Primo Soccorso" assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita).

CONTENUTI SVOLTI:

Abilità Motorie e Coordinazione

Le attività sportive di quest'anno mirano a sviluppare abilità motorie e coordinazione. Gli studenti hanno lavorato sulla capacità di eseguire movimenti complessi con precisione, mantenere equilibrio in diverse situazioni e sviluppare forza, velocità e resistenza.

Contenuti:

- Esercizi propedeutici per migliorare le abilità motorie (es. esercizi di base fitness/pesistica)
- Attività di coordinazione e percezione sensoriale attraverso il movimento (es. esercizi con palloni e altri attrezzi, andature)

- Esercizi di equilibrio, sia statico che dinamico, in contesti di dodgeball, pallamano, pallavolo, tennis tavolo, badminton, pickleball e ultimate frisbee
- Attività di resistenza e forza (es. circuiti di fitness, allenamenti funzionali)

2. Conoscenza del Corpo Umano e del Movimento

Gli studenti sono stati guidati alla comprensione del corpo umano e hanno acquisito conoscenze sulle relazioni tra movimento, spazio e tempo.

Contenuti:

- Nozioni di base sull'anatomia e la fisiologia legate all'attività motoria
- Esercizi di percezione spaziale e temporale (es. esercizi con il frisbee e nei giochi di squadra)
- Attività per comprendere il movimento nello spazio e nel tempo (es. giochi di squadra e attività sportive)

3. Salute, Sicurezza e Benessere

La sicurezza e il benessere sono fondamentali. Gli studenti hanno imparato a prevenire infortuni e a praticare uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'alimentazione e ai disturbi alimentari.

Contenuti:

- Regole di sicurezza e prevenzione degli infortuni durante le attività sportive
- Concetti base di primo soccorso
- Approccio a uno stile di vita sano, incluso l'alimentazione equilibrata e la prevenzione dei disturbi alimentari
- Nozioni di fitness per promuovere la salute e il benessere generale (es. esercizi di stretching, allenamento funzionale)

4. Espressività Corporea e Comunicazione

L'espressività corporea e la comunicazione verbale e non verbale sono componenti essenziali delle scienze motorie. Gli studenti sono stati incoraggiati a esprimersi attraverso il movimento e a comprendere il linguaggio del corpo.

Contenuti:

- Esercizi di espressività corporea e linguaggio non verbale (es. movimenti ritmici)
- Attività di comunicazione verbale e non verbale durante gli sport di squadra come dodgeball, pallamano, pallavolo, badminton, pickleball e ultimate frisbee
- Interazione tra movimento e processi affettivi e cognitivi (es. ruoli e simulazioni)

5. Sport, Regole e Fair Play

Il rispetto delle regole e il fair play sono valori chiave nelle scienze motorie. Gli studenti sono stati formati sui regolamenti degli sport praticati durante l'anno e sull'importanza del fair play.

Contenuti:

- Regole fondamentali di dodgeball, pallamano, pallavolo, tennis tavolo, badminton, pickleball e ultimate frisbee
- Comportamenti corretti e fair play durante le competizioni
- Storia e sviluppo degli sport trattati durante l'anno

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X	X		

Note:

Se gli studenti desiderano approfondire gli argomenti trattati, è possibile consultare nella sezione "didattica" del ROL i materiali condivisi per i vari argomenti (slide, manuali, immagini e mappe concettuali) .

Metodologie Didattiche e Modalità di Verifica

Le metodologie didattiche adottate nel corso dell'anno per le classi di quinta superiore si basano su un approccio attivo e partecipativo. Gli studenti sono coinvolti in attività pratiche e in esperienze dirette che favoriscono l'apprendimento collaborativo e lo sviluppo di competenze motorie e sociali. Ecco alcuni elementi chiave delle metodologie didattiche e delle modalità di verifica:

- **Apprendimento Attivo:** Le lezioni includono attività pratiche e sessioni di gioco che incoraggiano la partecipazione attiva degli studenti. L'obiettivo è sviluppare abilità motorie, coordinazione e capacità di collaborazione.
- **Lavoro di Gruppo e Collaborazione:** Gli studenti lavorano spesso in gruppi o squadre, il che promuove la cooperazione, la comunicazione e il fair play.
- **Apprendimento Basato su Progetti:** Alcune attività didattiche si basano su progetti, come l'organizzazione di eventi sportivi o la preparazione di presentazioni su temi di salute e benessere.
- **Valutazioni Formative e Sommativ:** Le modalità di verifica includono valutazioni pratiche durante le attività sportive, test di conoscenza sugli argomenti trattati (come sicurezza, regole sportive, anatomia e alimentazione), e verifiche scritte o orali.

Capacità Acquisite dagli Studenti

Il livello raggiunto dalla classe in termini di competenze e capacità acquisite può variare, ma in generale gli studenti dovrebbero essere in grado di dimostrare una serie di abilità e conoscenze in linea con gli obiettivi del corso. Ecco una panoramica delle capacità acquisite dagli studenti:

- **Abilità Motorie e Coordinazione:** Gli studenti hanno sviluppato un buon livello di controllo motorio, equilibrio e coordinazione, evidenziando competenze in sport come dodgeball, pallamano, pallavolo, tennis tavolo, badminton, pickleball e ultimate frisbee.
- **Conoscenza del Corpo Umano e Sicurezza:** Gli studenti comprendono i concetti base dell'anatomia e della fisiologia, sanno come prevenire gli infortuni e hanno conoscenze di primo soccorso.
- **Comportamento e Fair Play:** Gli studenti dimostrano una buona comprensione delle regole sportive e del fair play, partecipando attivamente alle attività di squadra e mostrando rispetto per compagni e avversari.
- **Salute e Stili di Vita Sani:** Gli studenti sono consapevoli dell'importanza di uno stile di vita sano, conoscono le basi dell'alimentazione corretta e sanno riconoscere comportamenti rischiosi come i disturbi alimentari.

RELIGIONE

Docente: Gaetano Daluiso

FINALITA' GENERALI

(in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 88, alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 e alla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012)

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà.

Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario (DPR 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2.1). In particolare lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per gli istituti tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

È responsabilità del docente di religione cattolica progettare adeguati percorsi di apprendimento, con opportuni raccordi interdisciplinari, elaborando queste indicazioni secondo le specifiche esigenze del settore di riferimento

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ● cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; ● utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONTENUTI SVOLTI:

- PRESENTAZIONE PROGRAMMA: "Ultimo banco" e lavoro di orientamento.
- AREA ESISTENZIALE: Di padre in figlio
- DEBATE sull'Attivismo ambientalista.
- ATTUALITA': Discussione in classe sulla questione mediorientale.
- ARTICOLO DI ATTUALITA': "Il regno dei cieli". Articolo riferito alla Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- ATTUALITA': Intervista allo Psichiatra Vittorino Andreoli: "Gesù? Un esempio per tutti". Il desiderio di fare esperienza di D_o.
- AREA BIBLICO ESISTENZIALE: Faccia a Faccia. Mt 5, 27-28. Noi diamo vita all'Umano solo insieme.
- AREA BIBLICO ESISTENZIALE: Avvento, Attesa vs Aspettativa. L'incapacità di trovare il tempo per fermarsi e riflettere.
- GIORNATA DELLA MEMORIA: breve video tratto dal film "Vincitori e vinti" e considerazioni in classe.
- AREA STORICO-ESISTENZIALE: Riflessioni in classe su quanto emerso dal discorso all'umanità di Charlie Chaplin.
- AREA STORICO-FENOMENICA. La Chiesa nell'Età contemporanea: La Chiesa di fronte ai totalitarismi e ai regimi democratici. L'Enciclica "Mit Brennender Sorge" di Pio XI
- AREA STORICO-FENOMENICA: La Chiesa riconosce il valore della politica, ma non si schiera. Domande e riflessioni in classe sul rapporto tra religione e politica.
- AREA STORICO-FENOMENICA: La Chiesa del Concilio Vaticano II. Apertura ecumenica, Ritorno alle origini e dialogo con le altre esperienze religiose.
- AREA BIBLICO-ESISTENZIALE: La religiosità autentica. Quali possono essere le cause di una perdita della religiosità nel mondo. Caino e Abele, figli della stessa "sete" di esclusività.
- ORIENTAMENTO: Il fine della vita. Creare bellezza non in competizione ma in collaborazione. Orientare a partire dalla natura.
- RIFLESSIONI ETICO-ESISTENZIALI: Il D_o della gioia e non dei precetti. Pasqua, festa infinita. Il filosofo Byung-Chul Han, "La crisi della narrazione": «Vivere è narrare».
- COMPITO DI REALTA': creazione di un questionario per far emergere i luoghi comuni o desideri in chi non si avvale dell'IRC.

- **ORIENTAMENTO:** Orientare a partire dalla natura. Il fine della vita è **CREARE BELLEZZA** non in competizione ma in collaborazione.
- **AREA BIBLICO TEOLOGICA.** La risurrezione di Gesù: evento fondante della fede cristiana. (video) La Sindone: è una testimonianza attendibile?
- **AREA BIBLICO ESISTENZIALE:** Riflessioni personali sulla Resurrezione.
Arte: *Compianto del Gesù morto* di Bellini, 1475.
Arte: Studio delle mani di Emma Ciceri su come aver cura dell'altro.
- **AREA ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE:** Vivere l'amore. "Non è bene che l'uomo sia solo".
- **ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE:** Amore e sessualità. Il tema del Gender.
- **AREA ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE:** "Bussola o camicia di forza?" La difficoltà di fronte a indicazioni morali. Sacramenti e matrimonio.
- **ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE:** Omosessualità, dal pregiudizio al riconoscimento sociale. Pregiudizio durato per secoli. Evitare giudizi discriminatori. Dibattito in classe.
- **AREA ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE:** "Padroni della vita?". Biotecnologie e interrogativi morali. Dibattito in classe.
- **AREA ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE:** "La vita è un dono". Quali limiti alle biotecnologie? La fecondazione assistita. Dibattito in classe.
- **AREA ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE:** Quando la vita finisce. Dal testamento biologico all'alleanza terapeutica. Occasione per riflettere sulla vita. Dibattito in classe.
- **AREA ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE:** **LESFIDE DEL NOSTRO TEMPO.** Una nuova attenzione per il lavoro e l'economia. Oltre il profitto: Le banche etiche e il microcredito. Un'etica per la globalizzazione.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			X

METODOLOGIE:

Debate, lezioni frontali, lavori di gruppo.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

La classe ha raggiunto tutti gli obiettivi didattici ed educativi prefissati all'inizio dell'anno.

LABORATORI TECNICI

Docenti: Francesco Bucci (teo), Mattia Momentè (lab)

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Laboratori tecnici" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studi, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi ; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati: ● progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; ● programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi ● progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; ● utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

CONTENUTI SVOLTI:

1- Grafica e committenza

- il Marketing
- identità dei singoli e delle aziende
- chi acquista
- prodotto e prezzo
- percezione del marchio
- distribuzione
- comunicazione aziendale

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	x			

2- Branding e pubblicità

- Branding
- l'agenzia pubblicitaria
- la progettazione della pubblicità
- i mezzi
- La pubblicità nel dettaglio

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x				

3- Il packaging

- storia della nascita del packaging
- le funzioni del packaging
- I 3 livelli di packaging
- i materiali
- il flusso di progettazione
- caratteristiche essenziali
- tipologie di packaging
- packaging alimentare
- packaging da fast food

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	x			

4- Infografica

- Storia della nascita dell'infografica
- le caratteristiche principali
- organizzare la lettura dei dati
- guida pratica alla progettazione
- tipologie di grafici

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	x			

5. [laboratorio] Progetti principalmente legati alla teoria

Es.1 Logo di un ristorante

Es.2 Campagna pubblicitaria "VENEZIA"

Es.3 Manifesto pubblicitario

Es.4 Packaging

Es.5 Infografica

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		x		

METODOLOGIE:

Per quanto riguarda le lezioni teoriche la modalità è stata di tipo frontale-dialogata mentre per la parte laboratoriale si sono alternate lezioni frontali di spiegazione e analisi del progetto a lezioni pratiche.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

A livello teorico la classe, salvo pochi elementi, raggiunge un livello medio/basso.

A livello Laboratoriale la classe raggiunge un livello medio.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docenti: Pierluigi Fantuzzi Pierluigi (teo), Federica Marchiori (lab)

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Tecnologie dei processi di produzione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione; ● gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; ● analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ● utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI SVOLTI:

1. I procedimenti di stampa

La stampa offset

- principio della stampa offset;
- mettifoglio a presa anteriore;
- mettifoglio a presa posteriore;
- tavolo di immissione;
- squadri frontali e laterali;
- gruppo di stampa;
- gruppo di bagnatura - tensione superficiale;
- sistema di bagnatura tradizionale;
- sistema di bagnatura integrato;
- gruppo di inchiostrazione;
- raddrizza foglio, tavola non stop;
- classificazione delle macchine da stampa;
- macchine da stampa offset piccolo, medio e grande formato;
- macchine da stampa offset a bobina;
- rotative caucciù contro caucciù;
- rotative a satellite;

Stampa a rotocalco**Stampa flessografica****Stampa serigrafica****Stampa digitale****2. L'allestimento**

- legatoria;
- tipi di pieghe;
- piegatrici a coltello;
- piegatrici a tasche;
- piegatrici combinate;
- raccolta delle segnature: sovrapposte e accavallate;
- linea di produzione della brossura fresata;
- principio di cucitura filo refe;
- copertina cartonata;
- punto metallico

3. Il Marketing

- Brand
- 4P
- Product placement
- Brand Positioning
- Marketing Museale

4. Usabilità

- Definizione di usabilità
- Esperienza dell'utente
- ISO 9241
- Efficacia
- Efficienza
- Soddisfazione
- Usabilità nel web

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x				

Laboratorio:

- Il catalogo: impaginazione in InDesign con l'utilizzo di pagine mastro e stili di carattere e di paragrafo
- Immagine coordinata di un evento: manifesto e cartolina
- Il tabloid: struttura e impaginazione con l'utilizzo di una tinta piatta
- Introduzione di Adobe XD: esercizio per la creazione di home page e pagina interna di un sito

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x	x	x		

METODOLOGIE:

- Didattica laboratoriale
- Lezione frontale

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un buon livello di partecipazione e un discreto interesse per la materia. In particolare, un gruppo ristretto di studenti, sostenuto da particolari capacità e motivazioni personali, ha dimostrato di possedere una solida conoscenza della disciplina. Tuttavia, pochi allievi hanno lavorato in maniera meno sistematica, acquisendo una preparazione più frammentaria e superficiale.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docenti: Cesare Cusan (teo), Daniele Pelizzon (lab)

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Progettazione multimediale" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati; ● progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; ● progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONTENUTI SVOLTI:

Produzione audio 1

L'utilità dei parametri musicali nella composizione di una colonna sonora:

- il tempo musicale (semplice, composto, irregolare)
- la velocità e i bpm
- armonia (e tecniche di costruzione di un giro armonico)
- melodia e capacità evocativa degli intervalli (secondo la teoria di Stefani) e del tritono
- altezza tonale e legame sinestetico
- capacità evocativa dei timbri musicali (corno francese, glockenspiel - vibrafono - celesta - arpa, sassofono, sezione ottoni, percussioni)
- dinamiche

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
			x	

Produzione Audio 2

Il workflow della produzione audio, dalla composizione alla finalizzazione di un file audio

- orchestrazione e arrangiamento
- realizzazione dell'audio con i VST
- registrazione strumenti reali (in sessioni separati o assieme)
- commistione tra VST e strumenti reali
- Comping e time editing
- mixing: gestione volumi, pan, equalizzazioni (nozioni di acustica), riverbero
- mastering

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x				

Musica da film

La progettazione della colonna sonora dal punto di vista registico

- leitmotiv (cinque approcci tra cui quello di Leone-Morricone e Fellini-Rota)
- il silenzio (per motivi estetici, per realismo acustico, intesa come assenza di colonna sonora)
- musica per ambientazione temporale e geografica
- musica di commento e musica d'accompagnamento (con approfondimento sulle librerie sonore di RaiTrade e sulle citazioni)
- Rapporto con la diegesi: intra- ed extradiegetico, la teoria dei livelli di Sergio Miceli, soggettiva sonora, uso creativo di queste classificazioni
- sincronizzazione: sincrono totale, mickeymousing, sincrono esplicito, sincrono implicito, brogliaccio
- colonna rumori: ascolto causale, effetto empatico, effetto anempatico
- temp track

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x		x		

Note: Gli studenti hanno realizzato un cortometraggio curando ripresa, montaggio e progettando (e montando) una colonna sonora utilizzando le competenze dei tre argomenti "Produzione Audio 1", "Produzione Audio 2", "Musica da film".

Storia del cinema

- nascita del cinema: f.lli Lumière, George Méliès, scuola di Brighton
- inizio '900 in Francia (Film d'Art) e in Italia (Pastrone e "Cabiria")
- Griffith ("The Birth of a Nation", "Intolerance")
- Futurismo: genesi e definizione di avanguardia, vari manifesti (pittura, scultura, "Arte dei Rumori", fotodinamismo futurista dei f.lli Bragaglia, cinema futurista)
- Avanguardia Sovietica: montaggio sovrano, Kulešov e l'effetto omonimo, Ejzenštein col montaggio intellettuale ("La corazzata Potëmkin", "Ottobre")
- Espressionismo tedesco: "Il gabinetto del dottor Caligari" Robert Wiene, "Nosferatu" Murnau, "Metropolis" Fritz Lang, angolo olandese e procedimento Schüfftan

[trattazione prevista entro la fine dell'anno scolastico]

- *Hollywood Studio System: la guerra del trust, la fondazione di Hollywood, nascita del sonoro, la crisi del '29 e le conseguenze nella cinematografia, lo star system,*

approfondimenti sul rapporto col pubblico al tempo della Hollywood Studio System e ai giorni nostri.

- *Neorealismo Italiano*

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X				

Note:

Per ogni filone sono stati trattati: contesto socio-politico in cui nasce un filone, novità tecniche e novità tematiche, esemplificazione delle informazioni fornite con visioni di scene significative.

[Laboratorio] Correzione colore (Software: DaVinci Resolve)

- Layout del software e delle aree di lavoro, vista in dettaglio dell'area Color..
- Strumenti di color correction e color grading primari.
- Normalizzazione dell'immagine, trasformazione degli spazi di colore.
- Utilizzo basilare dell'area Deliver.
- Gamma dinamica, profondità di colore, spazi di colore.
- Uso degli scopes: waveform ed istogramma.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		X		

[Laboratorio] Logo animato (Software: After Effects)

- Layout del software e delle aree di lavoro.
- Funzionalità e shortcut della toolbar, timeline e livelli.
- Utilizzo basilare delle maschere.
- Funzioni del pannello composizione, funzioni di precomposizione.
- Concetto di keyframe, e regolazione easy ease.
- Interpolazione spaziale e temporale, lineare e non lineare.
- Maschere: tracciato, sfumatura, opacità, espansione.
- Importazione e preparazione di oggetti da Illustrator per After Effects.ù

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		X		

[Laboratorio] Modellazione 3D (Software: Blender)

- Layout del software e funzionalità dei pannelli, in dettaglio di Viewport 3D.
- Comandi di base e utilizzo delle shortcut per strumenti e assi.
- Rendering della scena, utilizzo della videocamera.
- Utilizzo basilare dei materiali.
- Coordinate, pivot point, snapping e proportional editing.
- Utilizzo combinato di Object Mode e Edit Mode.
- Modifica di vertici, segmenti, facce. Estrusione, bevels, rings. Selezioni di base.
- Shade Smooth, Subdivision Surface.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		X		

METODOLOGIE:

Nelle lezioni teoriche frontali ogni contenuto è stato accompagnato da esempi multimediali (visivi e sonori). Dove è stato possibile sono stati realizzati degli esercizi per mettere in pratica le conoscenze fornite.

I compiti scritti prevedono cinque quesiti sull'argomento, ciascuno valutato al massimo 2 punti, a cui dare risposta in 30 minuti.

Come libro di testo per la materia Progettazione Multimediale gli studenti adottano un libro in formato digitale di produzione interna al dipartimento.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

- pianificare la produzione di un brano audio: acquisito dalla quasi totalità della classe;
- realizzare un audiovisivo curando montaggio e colonna sonora: acquisito dalla quasi totalità della classe;
- riconoscere e distinguere gli stili cinematografici nella storia: acquisito dalla quasi totalità della classe;
- operare nell'ambito della correzione colore: acquisito da buona parte della classe;
- animare un logo in After Effects: acquisito dalla quasi totalità della classe;
- realizzare un modello tridimensionale con Blender: acquisito da una parte limitata della classe.

ORGANIZZAZIONE e GESTIONE dei PROCESSI PRODUTTIVI

Docenti: Deborah Stocco (teo), Mattia Momentè (lab)

FINALITA' GENERALI
<p>I docente di “Organizzazione e gestione dei processi produttivi” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere e applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; ● analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONTENUTI SVOLTI:

1. L'azienda:

- tipi di aziende
- enti pubblici (INAIL, INPS)
- associazioni, fondazioni, cooperative
- secondo il grado di sviluppo, natura del sogg. e forma giuridica
- società di persone e società di capitale

2. Funzioni d' impresa e Alta direzione

3. Organizzazione Aziendale

4. Classificazione Aziende grafiche:

- su commessa, editoriali, per processo continuo

5. Il capitale e i fattori produttivi:

- cap. sociale, di cessione, di liquidazione e funzionamento

6. Finanziamento:

- con vincoli di credito e di capitale
- il leasing

7. I costi:

- ammortamento
- variabili, costanti, a copia
- costo ora nucleo produttivo

8. I ricavi:

- fattura, bolla d'accompagnamento, DDT

9. L'azienda e il mercato grafico:

- entipologia dello stampato
- classificazione degli stampati
- gara d'appalto
- regimi di mercato
- inventario

10. Il budget**11. Oneri fiscali:**

- imposte dirette e indirette, IRPEF, IVA, imponibile
- oneri previdenziali e assistenziali

12. Scritture contabili:

- libro inventari, giornale e mastro
- libro paga e matricola

13. Gestione:

- esercizio, reddito, bilancio
- rischi, equilibrio
- politiche d'Impresa
- fornitori
- clienti diretti e potenziali
- massa

14. I processi produttivi:

- commessa e preventivi

15. Programmazione e gestione dei processi:

- Gestione dei processi

16. Certificazioni**17. Calcolo di un preventivo**

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X	X	X	

[Laboratorio] Immagine coordinata

- Realizzazione di un'immagine coordinata aziendale tenendo in considerazione la classificazione delle aziende

[Laboratorio] Piano editoriale

- Analisi preliminare
- Pianificazione dei contenuti da inserire nel Piano Editoriale
- Realizzazione ed impaginazione Piano Editoriale

[Laboratorio] Simulazioni d'esame

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		X		

METODOLOGIE:

- Didattica laboratoriale
- Lezione frontale
- Flipped Classroom
- Cooperative learning

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Il livello raggiunto dalla classe è sufficiente, emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità.

Le capacità di sviluppo di progetti è parzialmente limitato, la conoscenza dei procedimenti di esecuzioni risulta buono.

DOCUMENTO VISIONATO DA DOCENTI E STUDENTI in data 08/05/2024**ELENCO NOMINATIVO DEI DOCENTI DELLA CLASSE**

DOCENTE	DISCIPLINA
Devoto Simone	Storia
Pavanello Donatella	Lingua Inglese
Nardo Elia	Matematica
Valese Vera Daniela	Scienze motorie e sportive
Daluiso Gaetano	Religione Cattolica
Bucci Francesco	Laboratori tecnici (teo)
Stocco Deborah	Organizzazione e gestione dei processi produttivi (teo)
Momenté Mattia	Laboratori tecnici (lab) Organizzazione e gestione dei processi produttivi (lab)
Fantuzzi Pierluigi	Tecnologie dei processi di produzione (teo)
Marchiori Federica	Tecnologie dei processi di produzione (lab)
Cusan Cesare	Progettazione Multimediale (teo)
Pelizzon Daniele	Progettazione Multimediale (lab)